

Padova, 9 luglio 2025

I MUSEI DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA ENTRANO NEL SISTEMA MUSEALE NAZIONALE A PIENI VOTI

Orto Botanico e Museo della Natura e dell'Uomo soddisfano i 112 requisiti di qualità sulla corretta conservazione ed esposizione delle collezioni, l'organizzazione museale e la comunicazione e i rapporti con il territorio

L'Università di Padova entra nel Sistema Museale Nazionale con i suoi due “gioielli” museali più importanti: l'Orto botanico patrimonio Unesco (con incluso all'interno il nuovo Museo botanico) e il Museo della Natura e dell'Uomo. La comunicazione è stata data ufficialmente dalla Direzione nazionale Musei del Ministero della Cultura.



L'adesione premia il lavoro svolto negli ultimi tre anni dall'Ateneo che si è posto l'obiettivo di candidare le proprie eccellenze e ha centrato al primo tentativo l'accreditamento che prevede il soddisfacimento di ben 112 requisiti di qualità sulla corretta conservazione ed esposizione delle collezioni, l'organizzazione museale e la comunicazione e i rapporti con il territorio.

Nei prossimi giorni i due musei universitari patavini entreranno nell'app e nel portale web nazionale dei Musei italiani, incrementando così la loro visibilità e fruibilità pubblica.

«Si tratta di un risultato fortemente voluto dall'Ateneo che ha inserito questo obiettivo nel proprio Piano strategico 2025-2027 - **afferma Mauro Varotto, delegato della Rettrice per i musei e le collezioni** -. L'Ateneo si dimostra un'eccellenza non solo nella ricerca e nella didattica, ma anche nella terza missione e nella valorizzazione del proprio patrimonio, sempre più proiettato verso una fruizione pubblica. È solo il primo passo di un percorso che nei prossimi anni porterà alla candidatura di altri gioielli del nostro Sistema Museale».

«È un risultato che valorizza ancor più il patrimonio culturale dell'Università di Padova» **aggiunge la Prorettrice al patrimonio artistico, storico e culturale, Monica Salvadori**.

«Questo riconoscimento premia il grande lavoro da parte del personale del Centro Orto Botanico e dell'Area Comunicazione e marketing partecipi nella gestione e manutenzione dell'Orto - **continua Tomas Morosinotto, prefetto dell'Orto Botanico** -. Un impegno che si è rafforzato recentemente con il coinvolgimento del Centro di Ateneo per i Musei -



con la direttrice del nuovo Museo botanico Elena Canadelli - e del Centro di Ateneo per le Biblioteche con la Biblioteca storica di medicina e botanica "Vincenzo Pinali Giovanni Marsili».

«È un traguardo importante - **conclude Fabrizio Nestola, direttore del Museo della Natura e dell’Uomo e Presidente del Centro di Ateneo per i Musei** - che riconosce non solo il valore delle quattro collezioni esposte nel museo universitario più grande d’Italia, ma anche la qualità dei servizi offerti da un museo che è chiamato ad essere, assieme alla prospiciente Cappella Scrovegni, la “porta” di “Padova città della Scienza e dell’arte”. Voglio ringraziare tutto il personale del Centro di Ateneo per i Musei, quello scientifico dei dipartimenti di Biologia e Geoscienze, come dell’Ufficio Eventi permanenti dell’Ateneo. È il premio di un lavoro corale che proietta il nostro Museo nel futuro».

Con l’Orto botanico e il Museo della Natura e dell’Uomo di Padova sono stati accreditati anche i musei universitari dell’Orto botanico di Pisa e il Mirabilia e Città della Scienza di Catania. Altri 61 musei universitari, afferenti a venti atenei diversi, sono stati per il momento collegati al Sistema museale nazionale in attesa di ottenere i requisiti di qualità mancanti.